



Segretariato generale della Giustizia amministrativa ***Il Segretario generale***

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme regolamentari sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art. 35, comma 5 ter;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, U.P.P.A. n. 5 prot. n. 53485 del 21 novembre 2013, in materia di reclutamento del personale da parte delle Pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa p.t. n. 171 in data 28 ottobre 2010, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di complessive 31 unità di personale, successivamente elevate a 33, da inquadrare nell'area terza, fascia retributiva F1, del profilo di funzionario amministrativo del ruolo del personale di segreteria della Giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa p.t. n. 184 in data 20 dicembre 2011, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del predetto concorso e sono stati nominati i vincitori;

VISTI i contratti di lavoro a tempo indeterminato stipulati con i vincitori e gli idonei del concorso e, da ultimo, quello stipulato con la dott.ssa Rosa Piscopo, classificatasi al 39° posto della graduatoria di merito;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in particolare l'art. 4, comma 4, che, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato, proroga al 31 dicembre 2016 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici vigenti alla data di entrata in vigore del decreto legge e relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, ed in particolare l'art.1, comma 368, che proroga di un ulteriore anno, fino al 31 dicembre 2017, il termine di validità delle graduatorie dei concorsi pubblici sopra richiamate;

VISTO il decreto legge n. 168 del 31 agosto 2016, convertito nella legge 25 ottobre 2016 n. 197, ed in particolare l'art. 9 che ridetermina, secondo la tabella "A" allegata al decreto, la dotazione organica delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il DPCM in data 1 dicembre 2016, registrato dalla Corte dei conti il 21 dicembre 2016, di autorizzazione ad assumere sul budget 2014;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica del 29 settembre 2017 prot. n. 54376, con il quale si autorizza, rimodulando il predetto D.P.C.M., l'assunzione di una unità di Area III F1 in regime di part time al 63%;

VISTO il DPCM in data 10 ottobre 2017, registrato dalla Corte dei conti il 3 novembre 2017, con il quale il Segretariato generale della Giustizia amministrativa è stato autorizzato ad assumere – sulla base delle cessazioni degli anni 2014 e 2015 (cumulo budget 2015 e 2016) – sei unità di Area III F1, più una unità di Area III F1 in regime di part time al 27%, al fine di elevare al 100%, e quindi all'unità, il part time già autorizzato al 63% con la rimodulazione sopra richiamata;

VISTO il proprio decreto n. 207 in data 17 ottobre 2017 con il quale, per effetto dello scorrimento della graduatoria del concorso pubblico sopra richiamato, sono stati nominati funzionari dell'area III F1 i dottori Annalisa Comunale, Maria Bianco, Giuseppe Cammarata, Anna Ruscica, Fiorenzo Minnelli, Carmela Perrone e Luca Verdone, classificatisi rispettivamente dal 40° e 46° posto della graduatoria;

PRESO ATTO che i dottori Annalisa Comunale, Maria Bianco, Giuseppe Cammarata, Fiorenzo Minnelli e Luca Verdone hanno accettato l'assunzione e che sono decadute dalla nomina la dott.ssa Anna Ruscica per aver comunicato di rinunciare all'assunzione e la dott.ssa Carmela Perrone per non aver accettato l'assunzione nel termine indicato;

VISTO il proprio decreto n. 262 in data 7 novembre 2017 con il quale, a seguito di quanto sopra, per effetto dello scorrimento della graduatoria del concorso pubblico suindicato, sono state nominate funzionari dell'area III F1 le dr.sse Raffaella Galdiero e Tonia Pezone, classificatesi rispettivamente al 47° e al 48° posto della graduatoria;

PRESO ATTO che la dr.ssa Raffaella Galdiero, con nota in data 16 novembre 2017, ha comunicato di rinunciare all'assunzione, decadendo dalla nomina;

PRESO ATTO che la dr.ssa Tonia Pezone con nota in data 7 novembre 2017 ha accettato l'assunzione;

RITENUTO pertanto, ai fini dell'assunzione della restante unità appartenente al profilo di funzionario amministrativo, di poter provvedere all'ulteriore scorrimento della graduatoria approvata con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa p.t., n. 184 in data 20 dicembre 2011, nominando funzionario amministrativo del ruolo del personale di segreteria della Giustizia amministrativa, area III, fascia retributiva F1, la candidata classificata al 49° posto della graduatoria;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni sopra richiamate, la candidata sotto indicata, classificata al 49° posto della graduatoria di merito del concorso citato in premessa, approvata con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa p.t. n. 184 in data 20 dicembre 2011, è nominata funzionario in prova dell'Area III, fascia retributiva F1, del ruolo del personale di segreteria della Giustizia amministrativa.

Posizione in graduatoria	Cognome e nome	Data di nascita
49	SCARSO Eleonora	4/5/1976

Art. 2

La nomina è disposta sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di legge previsti per l'ammissione all'impiego pubblico. La sede di servizio resa disponibile dall'Amministrazione a seguito delle preferenze espresse dai candidati che hanno accettato l'assunzione è quella del TAR Friuli Venezia Giulia, Trieste.

Art. 3

La decorrenza giuridica ed economica della nomina è fissata dal contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che sarà stipulato dall'interessata con l'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, presso la sede di prima assegnazione nel termine indicato nel contratto di lavoro o la rinuncia all'assunzione, anche per mancata accettazione della sede assegnata, comporterà la decadenza dalla nomina.

Il presente decreto è trasmesso, per la registrazione, all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria e pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa.

Roma, 17 novembre 2017

Il Segretario generale